



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276

Cod.Fisc. 80008630404 - P.IVA 04181150402

info@ordineing-fc.it – ordine.forli@ingpec.eu



CERTIFICATO

n. 50 100 8864

Forlì, 30 marzo 2018

Prot. 00174/18

Spett.

Comune di Cesenatico

Ill.mo Sindaco Matteo GOZZOLI

Ill.mo Ing. Luigi TONINI

a.c.a.

a.c.a.

Pec cesenatico@cert.provincia.fc.it

Oggetto: richiesta chiarimenti su importi a base di gara per lavori pubblici.

Vi comunico che in questi giorni sono pervenute alla nostra segreteria alcune comunicazioni da parte degli iscritti riguardo gli affidamenti di verifica di vulnerabilità di edifici scolastici che il Comune di Cesenatico intende affidare.

Con grande piacere abbiamo accolto l'intenzione dell'amministrazione di investire in prevenzione sismica dei fabbricati scolastici ma Vi ricordo che l'attività specifica è complessa e deve essere eseguita con standard di qualità elevati se si vuole giungere a risultati concreti riguardanti la sicurezza sismica considerando inoltre la responsabilità penale in capo al tecnico rilevatore.

Proprio per questo motivo l'applicazione del solo metodo del "massimo ribasso" per scegliere l'affidatario non ci pare essere la scelta che possa portare alla direzione auspicata.

Per di più non si trova alcun riferimento sul metodo di stima del compenso professionale utilizzato dall'amministrazione per valutare l'importo a base di gara.

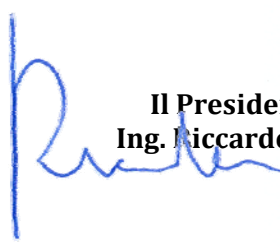
Occorre fare riferimento ai criteri fissati dal decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 come riportato all'art. 2 delle Linee Guida ANAC di attuazione del Dlgs 18 Aprile 2016 n. 50 sui servizi di Ingegneria e Architettura (Versione 2016).

A maggior chiarimento si chiede di specificare come può un professionista accollarsi persino i costi per le prove di laboratorio autorizzato e delle opere edili di ripristino delle indagini, raggiungendo addirittura un livello minimo di conoscenza pari a LC2, andando a decurtare l'importo già ridotto dal ribasso di gara e garantire una qualità alta della prestazione professionale.

Infine pare che nella bozza di disciplinare sia previsto un subappalto delle prestazioni specialistiche (relazione geologica e indagini geognostiche) chiaramente vietato dalla normativa vigente come riportato all'art. 3 delle Linee Guida ANAC di attuazione del Dlgs 18 Aprile 2016 n. 50 sui servizi di Ingegneria e Architettura (Versione 2016)

Vi invito pertanto ad approfondire quanto appena evidenziato valutando gli opportuni provvedimenti da prendere al fine di garantire il rispetto del decoro della professione e l'equo compenso per le prestazioni richieste, temi su cui questo Ordine non intende sopassedere nell'ottica di fornire un servizio al bene della collettività.

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.


Il Presidente
Ing. Riccardo Neri

